



Nido d'infanzia



Comune di Gualtieri



Il ciliegio



Nido comunale d'infanzia
Il ciliegio Gualtieri RE

Via G. di Vittorio
tel. 0522 828603
nidociliegio@alice.it
www.asbr.it

Azienda Servizi
Bassa Reggiana



storia

1978

Il nido d'infanzia Il ciliegio viene inaugurato nel 1978 grazie ad un progetto voluto fortemente dall'amministrazione comunale e dalla comunità di Gualtieri.



1998

Il nido festeggia il ventennale e con esso vive un importante riprogettazione degli spazi delle sezioni.



2003

La struttura originaria del nido viene ampliata per accogliere tutti i bambini e le bambine. Viene realizzato un nuovo atelier e lo Spazio bambini, uno spazio integrativo al nido, che accoglie bambini/e dai 12 ai 36 mesi a part time.



2008

Viene festeggiato il trentennale alla presenza degli amministratori e dei politici che trent'anni prima scelsero di aprire il nido d'infanzia sul territorio comunale.



Il comune di Gualtieri è tra i fondatori del Coordinamento pedagogico dei comuni della Bassa Reggiana; l'Azienda Servizi Bassa Reggiana è l'ente gestore dei nidi e delle scuole comunali dell'infanzia dal 2011.



L'appartenenza a questa rete territoriale ha portato il nido ad essere visitato da numerosi gruppi dall'estero (in particolare dal Nord Europa) interessati a conoscere la filosofia e la pratica educativa che rendono i servizi 0_6 anni comunali di riconosciuta qualità educativa.

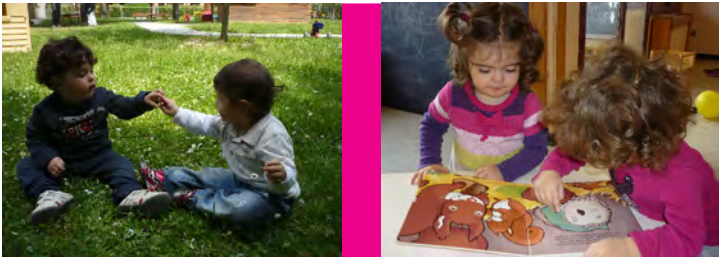
valori



Il nido d'infanzia è un'**istituzione pubblica**, un luogo di costruzione ed elaborazione sociale e culturale, fondamento per l'identità culturale di una comunità.

È uno **spazio di vita** al cui interno si interseca una vivace e complessa **rete di relazioni** e interazioni: non è un servizio assistenziale, è soprattutto un luogo in cui si costruisce la **cultura dell'infanzia** nella convinzione che i bambini/e siano portatori di idee e valori in una società in continuo mutamento.

Il nido rappresenta un luogo dove si vive, si fanno esperienze insieme, si entra nella vita. Non è la preparazione al mondo, è esso stesso un **mondo**. Un mondo per bambini/e e adulti dove **si cresce insieme**.



Uno spazio in cui il proprio bambino/a, predisposto alla relazione fin dalla nascita, arricchisce le proprie **conoscenze** in relazione con l'altro; **luogo dell'agire**, del **fare**, in cui **costruire, inventare, interpretare** la realtà attraverso tutti i **sensi** e i **linguaggi espressivi**. Le esperienze che i bambini/e vivono nei primi anni di vita sono essenziali per sviluppare ed accrescere le **competenze personali** e **sociali** e costruire un **pensiero critico** verso la realtà.

La filosofia educativa del nido sostiene l'idea che ***i bambini siano mossi dalla ricchezza del futuro e dalla curiosità di costruire il mondo.***



ambiente



La cura e la progettazione degli ambienti interni ed esterni del nido è parte integrante della nostra filosofia educativa che assegna agli spazi una forte valenza educativa.

L'ambiente del nido è una **presenza vitale** che ascolta e accoglie la molteplicità di soggetti che lo abitano, in un clima di **serenità** e **benessere**; determina le possibilità e le qualità dell'apprendimento e sostiene la creazione di **relazioni ricche ed articolate**.

Ambiente come **luogo di incontri**, **reciprocità**, luogo del **possibile**, che **comunica** perchè si dichiara attraverso i suoi spazi e la documentazione, che propone perchè è ricco, che **accoglie** perchè ascolta.

luogo del possibile



Ad arricchire le molteplici esperienze offerte ai bambini/e sono **materiali informali**, di **recupero o naturali** che sostengono la **creatività** e la **ricerca**.



Le quotidianità rappresentano per il nido una fitta rete di eventi che si ripetono con regolarità e ne strutturano la giornata. Ogni giorno, ogni momento di questa struttura assume significati diversi in relazione ai vissuti individuali; è importante che la struttura, pur essendo chiara e necessaria, sia flessibile e accolga le novità e le unicità soggettive di ognuno.

7.30_8.00

ingresso anticipato

per le famiglie che presentano richiesta

8.00_9.15

ingresso e accoglienza

momento ricco di incontri, saluti, di scambi e relazioni

9.15_10.00

assemblea del mattino

spazio del grande gruppo, del dialogo, della narrazione, del break di frutta e delle conversazioni tra bambini/e e adulti

10.00_11.00

piccoli gruppi

suddivisione a piccoli gruppi negli spazi per esplorare, giocare, sperimentare, fare ricerca

11.00_11.45

pranzo

occasione di convivialità ricca di relazioni e sperimentazioni di autonomie

12.00_13.00

prima uscita

uscita per chi frequenta part time

13.00_15.00

riposo pomeridiano

momento di recupero delle energie spese durante la mattinata

15.00_15.30

risveglio e merenda

15.30_16.00

saluto

momento di scambio tra nido e famiglia per la condivisione dei vissuti quotidiani dei bambini/e

quotidianità

Le sezioni

<i>Lattanti-piccoli</i>	12 bambini/e dai 6 ai 15 mesi
<i>Medio-grandi</i>	21 bambini/e dai 16 ai 36 mesi
<i>Spazio bambini</i>	8 bambini/e dai 12 ai 36 mesi

Gli operatori del nido

Educatori	5
Cuoca	1
Ausiliaria	1
Pedagogista	1

Orario di funzionamento

Ingresso *anticipato	7,30 _ 8,00
Ingresso	8,00 _ 9,15
1^ uscita	12,00 _ 13,00
2^ uscita	15,30 _ 16,00
Tempo *prolungato	16,00 _ 17,45
* su richiesta delle famiglie	

Calendario scolastico

Il nido apre il 1 di settembre e chiude il 30 giugno. Nel mese di luglio è aperto per le famiglie che ne fanno richiesta.

Orario di lavoro del personale

L'orario di lavoro settimanale è di 35 ore, così suddivise:

Educatrici

31 ore con i bambini

4 ore di aggiornamento e formazione, partecipazione delle famiglie, documentazione e progettazione, preparazione materiali

Cuoca e ausiliaria

36 ore lavorative

La cucina

L'educazione alimentare è un aspetto molto importante sul quale investire sin da piccoli; ai bambini viene proposta una dieta mensile, (suddivisa in quattro settimane), equilibrata, ricca e varia approvata dall'Ausl. I pasti dei bambini/e vengono preparati dalla cuoca della cucina interna.



partecipazione



«L'**educazione** dei bambini coinvolge vari soggetti: la famiglia, l'istituzione educativa, la società e come tale richiede **solidarietà** e risposte collettive oltre che individuali. E' per questo che ogni istituzione attiva un **sistema di partecipazione democratica** e responsabile, che consente a tutte le componenti coinvolte di svolgere un **ruolo attivo**, reciprocamente arricchente e di contribuire ad una migliore **qualità del servizio**.»

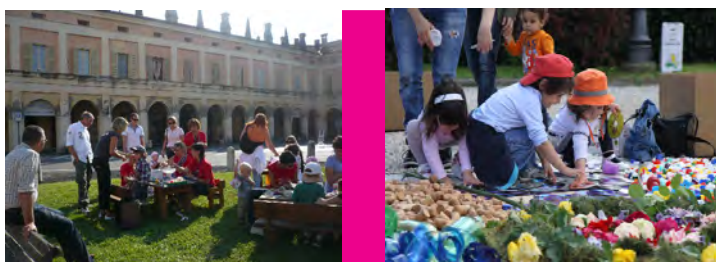
dal Regolamento del nido d'Infanzia comunale "Il Ciliegio

Nella nostra esperienza educazione e partecipazione si fondono: educare è un atto condiviso, dialogato e forte di molteplici corresponsabilità. Sostenere il senso di appartenenza alla comunità educativa attraverso accoglienza, rispetto, ascolto è uno dei concetti fondamentali legati al valore della partecipazione. Per sostenere questo dialogo occorre dare la possibilità alle famiglie di entrare e sentirsi parte del nido attraverso occasioni di incontro diversificate per essere insieme, per conoscersi, per scambiare idee e interrogarsi sull'educazione dei bambini/e.

consiglio di gestione incontro tra genitori, educatori e amministratori
colloqui individuali incontro di conoscenza reciproca con ogni nuova famiglia prima della frequenza del bambino o in corso d'anno
incontri di sezione condivisione del progetto educativo e dello stare del bambino al nido con genitori ed educatori della sezione
incontri a tema incontri di confronto e scambio su temi educativi
laboratori creativi realizzazione di oggetti per il nido o per i bambini
feste o merende momenti di convivialità tra bambini, genitori, educatori



Educare comporta grandi responsabilità che non possono essere vissute in solitudine, ma necessitano di molte **solidarietà**, ampi **confronti e pluralità** di luoghi. Non vi è aspetto fisico e sociale che si sottragga alla sensibilità e all'intelligenza degli uomini e nemmeno dei bambini...così è il **paese**, una **complessa nicchia di storie** e di **vita** in continuo mutamento e in continuo **dialogo anche con i bambini**.



Per questo motivo il nido vuole costruire una **cultura partecipata** dell'infanzia, intrecciare relazioni, contatti, collaborazioni e molteplici dialoghi con il territorio di cui è parte, intessendo con esso un **rapporto osmotico**.

